

# Alluvione, Firenze chiama gli «angeli del fango»

*Un grande raduno in occasione dei  
40 anni dell'anniversario della tragedia*

Torneranno a Firenze, 40 anni dopo la disastrosa alluvione del novembre '66, gli «angeli del fango», i giovani che da ogni parte d'Italia e dall'estero accorsero per aiutare la popolazione colpita dalla calamità naturale e per mettere in salvo numerose opere d'arte. Il raduno - il secondo dopo quello del 1996, a 30 anni dall'alluvione - si svolgerà dal 3 al 5 novembre 2006 e sarà l'occasione per un censimento di tutti gli «angeli», all'epoca oltre 2000 persone tra le quali anche nomi celebri come Richard Burton o il senatore Edward Kennedy. L'iniziativa, organizzata dalla Regione, dall'autorità di bacino dell'Arno, dalle Province, dal Comune di Firenze in collaborazione con Legambiente, Associazione per l'Arno, Acli e Arci, si inserirà in un calendario che intende

ricordare non solo il 40ennale dall'alluvione ma anche fare il punto su quanto fatto in questi anni per mettere in sicurezza il fiume. Alla presentazione del raduno hanno partecipato i presidenti della giunta e consiglio regionale Claudio Martini e Riccardo Nencini, il segretario dell'autorità di bacino Giovanni Menduni e i consiglieri Vittorio Bugli ed Erasmo D'Angelis (che organizzò il raduno del '96). «Sarà il più importante censimento per ringraziare chi ci dimostrò solidarietà - ha affermato Nencini - quei ragazzi del '66 sono la storia e la memoria di quel tragico evento che è parte della nostra identità e che dobbiamo conservare». «L'appuntamento del prossimo anno sarà anche di lavoro - ha detto Martini - perché l'alluvione ha dato consapevolezza

per il futuro. Io stesso sono stato un "angelo": da boy scout di Prato ho trascorso alcuni giorni negli scantinati di Firenze per salvare libri e cose». Menduni ha ricordato «le grandi opere realizzate per la messa in sicurezza del fiume, come l'invaso di Bilancino e la cassa di espansione di Madonna della Tosse», mentre D'Angelis ha sottolineato come «da quella grande esperienza di solidarietà sono nate importanti associazioni di volontariato». È stato attivato dalla Mediateca un sito, [www.angelidelfango.it](http://www.angelidelfango.it), con le informazioni per partecipare alle iniziative e per inviare materiale fotografico e video che sarà raccolto in vista del prossimo anno. La Rai metterà a disposizione materiale d'archivio con filmati e registrazioni d'epoca. Secondo Legambiente, intanto, in Toscana il 98% dei Comuni e il 90% delle abitazioni sono a rischio idrogeologico di frane e alluvioni. I Comuni colpiti da incendi boschivi sono stati nel 2004 il 49%.